

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 10/05/2024 si é riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA PADOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Valentini Lorenzo - Presidente

Maroni Daniele - Componente

Ballardin Fernanda - Componente, in collegamento da remoto

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 835

del 30/04/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 03/05/2024

con nota prot. n. del e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 54.591.580,46 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 41.447.482,74, pari al 43,2 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

| Stato Patrimoniale | Bilancio di esercizio (2022) | Bilancio d'esercizio 2023 | Differenza |
|---------------------------|-------------------------------------|----------------------------------|------------------------|
| Immobilizzazioni | € 244.802.489,96 | € 273.504.385,19 | € 28.701.895,23 |
| Attivo circolante | € 272.083.639,19 | € 288.720.997,67 | € 16.637.358,48 |
| Ratei e risconti | € 306.850,76 | € 1.078.573,51 | € 771.722,75 |
| Totale attivo | € 517.192.979,91 | € 563.303.956,37 | € 46.110.976,46 |
| Patrimonio netto | € 242.412.585,67 | € 286.695.609,64 | € 44.283.023,97 |
| Fondi | € 69.142.164,05 | € 82.637.289,87 | € 13.495.125,82 |
| T.F.R. | € 585.725,43 | € 587.707,69 | € 1.982,26 |
| Debiti | € 199.772.053,81 | € 188.031.634,17 | € -11.740.419,64 |
| Ratei e risconti | € 5.280.450,95 | € 5.351.715,00 | € 71.264,05 |
| Totale passivo | € 517.192.979,91 | € 563.303.956,37 | € 46.110.976,46 |
| Conti d'ordine | € 145.378.019,73 | € 154.353.516,65 | € 8.975.496,92 |

| Conto economico | Bilancio di esercizio (2022) | Bilancio di esercizio 2023 | Differenza |
|--|---------------------------------------|-----------------------------------|------------------------|
| Valore della produzione | € 717.491.371,61 | € 791.213.321,90 | € 73.721.950,29 |
| Costo della produzione | € 787.241.377,17 | € 821.569.141,06 | € 34.327.763,89 |
| Differenza | € -69.750.005,56 | € -30.355.819,16 | € 39.394.186,40 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € -3.110,27 | € 3.149,91 | € 6.260,18 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € -3.373.540,95 | € -695.273,12 | € 2.678.267,83 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € -73.126.656,78 | € -31.047.942,37 | € 42.078.714,41 |
| Imposte dell'esercizio | € 22.912.406,42 | € 23.543.638,09 | € 631.231,67 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € -96.039.063,20 | € -54.591.580,46 | € 41.447.482,74 |

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

| Conto economico | Bilancio di previsione (2023) | Bilancio di esercizio 2023 | Differenza |
|--|--|-----------------------------------|-------------------|
| Valore della produzione | € 677.111.275,43 | € 791.213.321,90 | € 114.102.046,47 |
| Costo della produzione | € 784.206.555,86 | € 821.569.141,06 | € 37.362.585,20 |
| Differenza | € -107.095.280,43 | € -30.355.819,16 | € 76.739.461,27 |
| Proventi ed oneri finanziari +/- | € 0,00 | € 3.149,91 | € 3.149,91 |
| Rettifiche di valore di attività finanziarie +/- | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Proventi ed oneri straordinari +/- | € -162.370,01 | € -695.273,12 | € -532.903,11 |
| Risultato prima delle imposte +/- | € -107.257.650,44 | € -31.047.942,37 | € 76.209.708,07 |
| Imposte dell'esercizio | € 23.123.307,79 | € 23.543.638,09 | € 420.330,30 |
| Utile (Perdita) dell'esercizio +/- | € -130.380.958,23 | € -54.591.580,46 | € 75.789.377,77 |

| | |
|---|-------------------------|
| Patrimonio netto | € 286.695.609,64 |
| Fondo di dotazione | € 3.509.116,56 |
| Finanziamenti per investimenti | € 326.182.877,82 |
| Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti | € 9.179.695,21 |
| Contributi per ripiani perdite | € 0,00 |
| Riserve di rivalutazione | € 0,00 |
| Altre riserve | € 2.415.500,51 |
| Utili (perdite) portati a nuovo | € 0,00 |
| Utile (perdita) d'esercizio | € -54.591.580,46 |

La perdita di € -54.591.580,46

| | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> 1) | Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023 |
| <input checked="" type="checkbox"/> 2) | Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda; |
| <input checked="" type="checkbox"/> 3) | Vengono determinate le modalità di copertura della stessa. |

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Collegio prende atto della proposta di copertura prevista dalla D.D.G. 837 del 30/04/2024.

Per quanto riguarda lo scostamento indicato al punto 1 della precedente tabella, il Collegio evidenzia che tale scostamento rientra con valori in miglioramento rispetto al valore della perdita programmata e autorizzata dalla Regione di cui al bilancio di previsione anno 2022 pari ad € -130.380.958,23 e al Bilancio Consuntivo 2022 pari ad € -96.039.063,20. Come illustrato nella Relazione sulla gestione, tale risultato è stato raggiunto grazie a significative azioni e dinamiche di miglioramento attenzionate dalla Direzione Strategica sia sul fronte dei ricavi che dei costi. Rispetto al primo, è da rilevare il trend incrementale dei ricavi da prestazione per circa 27,8 milioni di euro, a conferma della continua e significativa ripresa dell'attività assistenziale programmata. Rispetto ai costi, si evidenzia, per i beni sanitari, il rispetto del tetto regionale dei farmaci al di sotto del valore soglia, mentre per i dispositivi medici l'incremento del costo è giustificato dall'aumento di attività. Inoltre, per i servizi non sanitari, incide fortemente la riduzione dei costi dell'energia. Per quanto riguarda il costo del personale, si registra l'effetto incrementale dovuto all'adeguamento contrattuale per la dirigenza e il comparto, rimanendo comunque al di sotto del valore soglia definito dal tetto regionale.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:
Tale fattispecie non risulta realizzata.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Per maggiori dettagli il Collegio prende atto di quanto riportato in Nota Integrativa e nella tabelle che ne formano parte integrante. Per quanto riguarda il Fondo Svalutazione Crediti il suo valore al 31/12/2023 è pari a € 9.939.871,13 e relativo ai crediti verso clienti privati. Il Collegio prende atto dei criteri definiti ed utilizzati ai fini della determinazione dell'ammontare dell'accantonamento netto per il 2023 pari ad € 441.637,76, come specificato nella Nota Integrativa.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio prende atto della documentazione trasmessa dall'Ufficio Legale con nota prot. n. 9296 del 6/2/2024 per quanto riguarda le comunicazioni relative agli accantonamenti per cause civili e oneri processuali e, per il contenzioso del personale dipendente, dall'Ufficio Assicurazioni con nota prot. 7002 del 30/01/2024. Gli accantonamenti risultano dettagliatamente inseriti nelle specifiche tavole regionali e le stesse risultano inserite nella Nota Integrativa. Per quanto riguarda i fondi per oneri e altre spese, gli accantonamenti sono coerenti con quanto indicato nelle istruzioni operative per la redazione del bilancio di cui alla nota prot. 6205 del 08/03/2023 prot. interno 17839 di pari data ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio d'esercizio 2023" da parte di Azienda Zero ai paragrafi dedicati agli accantonamenti. Il Collegio prende atto che l'Azienda non ha effettuato accantonamenti per interessi di mora in quanto si ritiene congruo l'ammontare del Fondo stanziato e che il Fondo relativo ai Comitati Etici viene contabilizzato secondo le indicazioni contabili fornite da Azienda Zero nell'esercizio precedente. Per l'aggiornamento del Fondo 2023 il Collegio prende atto della nota prot. 13965 del 23/2/2024 da parte della struttura UOSD Progetti e Ricerca Clinica.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Relativamente alla voce D) Debiti

| 2019 e ante | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | Totale |
|--------------|-----------|------------|--------------|----------------|----------------|
| 6.780.723,01 | 98.342,67 | 390.771,77 | 1.045.797,73 | 179.715.998,99 | 188.031.634,17 |

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Sul punto, il Collegio rinvia a quanto riportato in Nota Integrativa e all'allegato 2 della Relazione sulla gestione.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

| | |
|---------------------------------|-----------------|
| Canoni leasing ancora da pagare | € 0,00 |
| Beni in comodato | € 29.444.519,30 |
| Depositi cauzionali | € 60.925.775,90 |
| Garanzie prestate | € 0,00 |
| Garanzie ricevute | € 0,00 |
| Beni in contenzioso | € 0,00 |
| Altri impegni assunti | € 0,00 |
| Altri conti d'ordine | € 63.983.221,45 |

(Eventuali annotazioni)

La movimentazione relativa alla voce "Depositi cauzionali" si riferisce alla restituzione di alcune polizze come comunicato dalla struttura competente.

Nella voce beni in comodato sono ricompresi i beni relativi all'Ospedale Sant'Antonio dell'Azienda AULSS 6 Euganea e altri beni di terzi. Nella voce altri conti d'ordine sono iscritti il valore storico dei beni di terzi utilizzati dall'Azienda.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

IRAP-IRI

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

| | |
|----------|----------------|
| I.R.A.P. | € 6.092.021,67 |
| I.R.I. | |

Costo del personale

| | |
|---------------------------------------|------------------|
| Personale ruolo sanitario | € 240.938.380,44 |
| Dirigenza | € 95.602.391,55 |
| Comparto | € 145.335.988,89 |
| Personale ruolo professionale | € 609.893,29 |
| Dirigenza | € 527.890,72 |
| Comparto | € 82.002,57 |
| Personale ruolo tecnico | € 44.172.346,68 |
| Dirigenza | € 329.016,89 |
| Comparto | € 43.843.329,79 |
| Personale ruolo amministrativo | € 16.612.000,57 |
| Dirigenza | € 1.376.462,54 |
| Comparto | € 15.235.538,03 |
| Totale generale | € 302.332.620,98 |

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

In analogia con gli esercizi precedenti, come comunicato dalla UOC Gestione Risorse Umane, anche nel 2023, in attuazione della disciplina in materia di ferie spettanti al personale dipendente introdotta dall'art. 5, comma 8, Titolo I D.L. 95/2012, sono stati iscritti nelle pertinenti voci di costo esclusivamente gli oneri per ferie inerenti le fattispecie per le quali è prevista la monetizzazione che si sono verificate nel 2023.

Azienda Ospedale Università Padova ha comunque continuato a raccomandare ai propri Direttori di Struttura, anche nel 2023, l'attuazione puntuale della programmazione delle ferie e, in particolare per le ferie non godute, di favorirne un graduale assorbimento. Il Collegio prende visione della nota PEC 62676 del 2/10/2023, inviata dalla Direzione Strategica a tutti i Direttori di Unità Operativa contenente specifiche indicazioni in merito alla necessità di garantire la fruizione delle ferie ai dipendenti assegnati ai propri servizi e di effettuare una programmazione dello smaltimento delle ferie residue degli anni precedenti che permetta di garantire il rispetto delle disposizioni contrattuali. In aggiunta sono stati forniti, specifici monitoraggi al fine di garantire la disponibilità del dato ai Direttori di UOC per un'attenta gestione dell'istituto.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Si riporta tabella che espone la dinamica del personale per profilo professionale in termini di unità effettive medie dell'anno in proporzione al periodo di permanenza in servizio (eventuale frazionamento dovuto ad assunzione e/o cessazione in corso d'anno e dell'orario teorico in relazione al rapporto di lavoro - full time o part time).

| Anno | Totale personale di cui sanitario | |
|------|-----------------------------------|-------|
| 2020 | 5.870 | 4.199 |
| 2021 | 6.073 | 4.353 |
| 2022 | 6.144 | 4.389 |
| 2023 | 6.113 | 4.372 |

Come relazionato dalla UOC Gestione Risorse Umane tra i principali interventi attuati sono da segnalare:

- la riorganizzazione nelle unità operative maggiormente coinvolte da una modifica, a seguito dell'emergenza Covid-19, del modello assistenziale tale da richiedere un potenziamento strutturale della dotazione di risorse umane (Pronto Soccorso, Anestesia e Rianimazione, Malattie Infettive e Tropicali, Fisiopatologia respiratoria);
- Centro per la Terapia Cellulare del Diabete: nel corso del 2021 l'Azienda ha avviato i lavori per la realizzazione del Laboratorio di Processazione delle insule pancreatiche ed acquisito le attrezzature necessarie per il funzionamento del Centro; nel corso del 2023 sono stati completati i percorsi regionali di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale ed ottenuta la certificazione da parte del CNT con istituzione di un servizio ambulatoriale multidisciplinare (servizio di diabetologia e chirurgia rene pancreas) con l'obiettivo di valutare i possibili candidati a questa tipologia di trapianto: alla data del 31 dicembre 2023 sono già state effettuate 6 processazioni, che hanno esitato in 3 trapianti (1 autotrapianto e 2 allotrapianti);
- il potenziamento dell'organico per l'implementazione del progetto Laboratorio di diagnostica molecolare oncologica;
- il potenziamento dell'organico per l'attivazione dell'attività di Chirurgia Senologica;
- il potenziamento dell'organico in relazione ad una riorganizzazione della rete aziendale della Dialisi, anche in relazione all'acquisizione dell'Ospedale Sant'Antonio, che ha permesso un incremento di attività (es. dialisi peritoneali);
- l'attivazione del servizio Percorso a Basso Rischio Ostetrico su indicazione regionale DGR 1518 del 29 novembre 2022.

Con riferimento alla dirigenza sanitaria, sono state poste in essere azioni che hanno consentito di reintegrare e potenziare l'organico medico in aree che si rivelavano particolarmente in sofferenza (es. area Emergenza-Urgenza, Laboratori).

Per quanto attiene al Comparto, c'è stata un'importante operazione di revisione delle assegnazioni del personale, soprattutto in quei servizi avviati o potenziati in relazione al fenomeno dell'emergenza pandemica. Se da una parte la riorganizzazione del personale ha garantito l'avvio e l'implementazione dei servizi sopra citati, dall'altra ha permesso di affrontare la costante necessità di far fronte ad un turn over particolarmente elevato, soprattutto per l'area del personale infermieristico.

Considerazioni analoghe valgono per altri macro profili, quali quello delle professioni sanitarie dell'area tecnica e dell'operatore socio sanitario.

In aggiunta alle criticità incontrate nel garantire un pronto ripristino del turn over, le azioni dell'Azienda sono state condizionate anche dal crescente ricorso da parte del personale ai vari istituti che consentono e disciplinano forme di assenza dal luogo di lavoro e di astensione dalla prestazione lavorativa, con inevitabili ricadute nell'organizzazione aziendale.

Da una analisi effettuata nel mese di novembre 2023 con riferimento ai dati del triennio 2020-2022 relativi a tutte le tipologie di assenza, è stato rilevato un trend di crescita del numero di giorni di astensione dal lavoro fruiti dal personale. Le analisi elaborate hanno rilevato che il personale dell'area del comparto ha avuto un incremento nell'utilizzo dell'istituto dell'aspettativa pari a 7.134 giorni, imputabile principalmente ad un aumento del congedo retribuito per assistenza in caso di handicap grave (art.42 D.Lgs. n.151/2001) che registra una variazione del 69%, seguito da un incremento rilevante nelle assenze per maternità e inabilità (malattia e infortunio). Relativamente al personale dell'area della Dirigenza il maggior incremento è stato invece rilevato nel ricorso ai permessi, attribuibili maggiormente alla partecipazione ad iniziative di formazione e aggiornamento professionale, seguito anche per questa area contrattuale da un aumento rilevante nelle assenze per inabilità (malattia e infortunio).

I giorni medi di assenza per dipendente risultano aumentati di 6,38 unità/anno per l'area del Comparto e di 7,59 unità/anno per l'area della Dirigenza (indicatore ottenuto impiegando come denominatore le FTE annuali determinate secondo la metodologia MEF utilizzata per l'applicazione dell'art.11 D.L. 35/2019). Convertendo i giorni di assenza in unità lavorative perse (sulla base del parametro di 260 giornate di lavoro per anno), si determina nel periodo un impatto incrementale pari a ca. 162 unità (da 1.231 a 1.393) per l'area del Comparto e pari a ca. 44 unità (da 179 a 223) per l'area della Dirigenza.

Il 2023 conferma il trend in crescita delle unità effettive medie del personale del comparto del ruolo amministrativo, che ha potuto godere di nuovi ingressi, grazie alla disponibilità di graduatorie utili da cui assumere, non solo appartenenti alle categorie protette della l. 68/1999. Con riferimento al personale del comparto del ruolo tecnico si conferma anche nel 2023 un valore in decremento, fenomeno che può essere in parte spiegato con il fatto che le cessazioni di personale operante in unità operative a valenza sanitaria saranno sostituite con assunzioni di unità del profilo professionale dell'Operatore Socio Sanitario, più rispondente alle necessità assistenziali.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Come relazionato dalla UOC Gestione Risorse Umane i contratti di collaborazione coordinata e continuativa sono stati mantenuti per la sola mensilità di gennaio 2023 e il costo sostenuto nell'anno 2023 ammonta a complessivi € 10.560,1.

Per quanto riguarda, invece, gli incarichi libero professionali il costo degli incarichi assegnati è principalmente finanziato da fonti esterne tra pubblici e privati (per un valore pari a € 802.863,74), mentre solo € 51.600,00 restano a carico del bilancio aziendale.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Come relazionato dalla UOC Gestione Risorse Umane, come previsto dalla normativa in vigore (DL 95/2012 e Circolare Dipartimento della Funzione Pubblica N° 40033 del 08/10/2012) la monetizzazione di ferie con riferimento all'anno 2023 ha interessato in via generale i soli dipendenti deceduti o dispensati.

Oltre alla monetizzazione di ferie non godute relative a dipendenti deceduti o dispensati, si è dovuto procedere alla liquidazione

delle ferie maturate e non godute in seguito all'applicazione di due sentenze emesse dal Tribunale di Padova e una conciliazione giudiziale presso lo stesso Tribunale.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Come relazionato dalla UOC Gestione Risorse Umane nel corso dell'anno 2023 si è dato applicazione a quanto disposto da conciliazione Tribunale di Padova con un dipendente.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Come relazionato dalla UOC Gestione Risorse Umane, non sono state rilevate ore autorizzate e liquidate con competenza 2023 oltre il limite massimo contrattualmente previsto di 250 ore (consentito per non più del 5% del personale in servizio). A 57 unità di personale dipendente delle quali 28 appartenenti al ruolo sanitario, 11 del ruolo tecnico e 17 del ruolo amministrativo sono state liquidate ore straordinarie comprese tra 180 e 250 ore.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Come relazionato dalla UOC Gestione Risorse Umane, la Regione Veneto, per mezzo di Azienda Zero (istituita da L.R. 19/2016 in qualità di "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto"), ha determinato e trasmesso alle Aziende Sanitarie del Veneto gli accantonamenti da prevedere per i rinnovi contrattuali (Allegato D alla nota "istruzioni contabili per la redazione del bilancio di esercizio 2023").

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

| | |
|---------|--|
| Importo | |
|---------|--|

Tale casistica non rientra nella fattispecie delle attività gestite dall'Azienda.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____ con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

| | |
|---------|--|
| Importo | |
|---------|--|

La parte relativa al costo della Farmaceutica e delle convenzioni esterne non rientra nella fattispecie dell'Azienda in quanto azienda ospedaliera e non territoriale

Altri costi per acquisti di beni e servizi

| | |
|---------|------------------|
| Importo | € 424.658.166,03 |
|---------|------------------|

Ammortamento immobilizzazioni

| | |
|-----------------|-----------------|
| Importo (A+B) | € 28.131.647,64 |
| Immateriali (A) | € 5.118.290,70 |
| Materiali (B) | € 23.013.356,94 |

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

| | |
|----------|------------|
| Importo | € 3.149,91 |
| Proventi | € 5.229,39 |
| Oneri | € 2.079,48 |

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

| | |
|----------|----------------|
| Importo | € -695.273,12 |
| Proventi | € 4.627.890,93 |
| Oneri | € 5.323.164,05 |

Eventuali annotazioni

Il Collegio prende atto di quanto specificato in Nota integrativa.

Ricavi

Relativamente alle assegnazioni regionali in conto esercizio 2023, il Collegio richiama quanto esposto nel conto economico del Bilancio dell'esercizio 2023 alla voce A.1 "Contributi in conto esercizio (al netto dei contributi da privato) i cui valori sono coerenti con gli importi delle tabelle inserite nell'allegati A e B, parti integranti insieme ad altri, della nota di Azienda Zero ad

oggetto "Direttive per la redazione del Bilancio d'esercizio 2023 pervenuta via PEC prot. 6205 dell'8 marzo 2024 prot. interno 17839 di pari data.

Il valore delle voci maggiormente rappresentative sono:

AA0031 A.1.A.1.1) Finanziamento indistinto euro 44.719.103,39;

AA0032 A.1.A.1.2) Finanziamento indistinto finalizzato da Regione euro 7.134.617,66;

AA0033 A.1.A.1.3) Funzioni euro 82.636.612;

AA0040 A.1.1.2) da Regione o Prov. Aut. quota F.S. reg.le vincolato euro 14.636.156,39.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Le fatture e note di credito da ricevere sono state contabilizzate in funzione di documenti pervenuti o di documentazione fornita dalle strutture di riferimento.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) l'Azienda non compila il C.P.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

| Categoria | Tipologia |
|-----------|-----------|
| | |
| Oss: | |

Contenzioso legale

| | |
|---|-----------------|
| Contenzioso concernente al personale | € 418.500,00 |
| Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate | |
| Accreditate | |
| Altro contenzioso | € 16.350.120,95 |

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Per quanto riguarda il contenzioso, lo stesso è oggetto di analisi da parte dell'Ufficio legale e dell'Ufficio assicurazioni e dagli stesso sono definiti i relativi accantonamenti distintamente per tipologia. Per gli accantonamenti relativi ad esercizi precedenti gli uffici procedono annualmente all'aggiornamento sulla base dell'avanzamento e/o definizione della controversia.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

Il Collegio non ha ricevuto denunce e/o segnalazioni di propria competenza.

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio evidenzia quanto segue.

- l'Azienda non ha provveduto all'iscrizione di costi di impianto e di ampliamento di ricerca e sviluppo come esplicitato nella nota integrativa;
 - il T.F.R. è liquidato al personale dipendente dall'INPS-Sezione CPS/CPDEL - come riportato in Nota Integrativa - e pertanto l'Azienda non detiene alcun fondo e versa all'istituto i contributi a carico dell'ente e a carico del dipendente; si rileva invece l'effettivo debito maturato verso i medici SUMAISTI.
- Inoltre, in ordine a quanto riportato nella nota di Azienda Zero prot. PEC n. 6205 dell'8/03/2024 e prot. ns. interno n. 17839 in pari data ad oggetto "Direttive per la redazione del bilancio di esercizio 2023", Azienda Zero ha provveduto a dare le istruzioni operative per la predisposizione del bilancio d'esercizio, il Collegio ha provveduto a:
- riscontrare il rispetto delle prescrizioni regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso la Regione e verso Azienda Zero (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
 - riscontrare il rispetto delle direttive regionali in materia di riallineamento delle partite di credito/debito verso le altre aziende sanitarie della Regione (art. 32 del D.Lgs. 118/2011: redazione bilancio consolidato);
 - attestare l'avvenuto rispetto degli adempimenti necessari per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo (art. 29, comma 1, lettera g) del D.Lgs. 118/2011);
 - verificare l'area delle partecipazioni dello stato patrimoniale e i correlati crediti/debiti verso controllate/collegate/sperimentazioni gestionali; Il Collegio ha preso visione della tavola specifica (12_14_26_28_san_sp_partecipazioni_2023) riportata in nota integrativa corredata delle informazioni di dettaglio relativamente alla percentuale di partecipazione e alle eventuali posizioni creditorie/debitorie reciproche.
 - verificare le attestazioni prodotte ex articolo 41, comma 1, del D.L. n. 66/2014;

- valutare l'affidabilità delle procedure inerenti la sterilizzazione degli ammortamenti (D.M. 17/09/2012: Casistica - La sterilizzazione degli ammortamenti);
- verificare l'effettivo carattere straordinario delle contabilizzazioni appostate nella gestione straordinaria del Conto Economico.
- attestare il rispetto della disciplina prevista dalla relativa casistica ministeriale, nei casi di alienazione di cespiti acquisiti tramite finanziamenti in e/capitale, lasciti o donazioni; Il Collegio prende atto che nel corso dell'esercizio 2023 non si sono verificati casi.
- formulare il parere in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio. Il Collegio non ha formulato parere in quanto la fattispecie non era presente;
- verificare il rispetto delle direttive impartite con la presente circolare di bilancio.

Si segnala infine che la verifica amministrativo-contabile effettuata dall'Ispettorato Generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica in materia di libera professione intramoenia dal 25/01/2023 al 16/03/2023, è stata conclusa con esito positivo, come si evince dalla nota del MEF n. 67355 del 23/10/2023, nella quale si evidenzia che "viste le iniziative intraprese dall'Azienda Ospedale Università Padova al fine di rimuovere le anomalie riscontrate, il MEF ritiene concluso il procedimento ispettivo".

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: